

Ma il mare è lontano

Non s'ode il vociare dei pescherecci,
non si sente la brezza, lo spumeggiare.

L'odore di mare ti entra nel cuore,
nei capelli qualche granello di sabbia,
negli occhi qualche ricordo.

Parole d'amore, sussurri promesse
coperte a un volo di cicale.

Cade una stella, suggella un patto,
porta con sé desideri, speranze, segreti.

Fiocchi di neve, s'ode l'impeto del vento,
si depositano foglie secche e speranze.

Migrano le rondini, le attese
grigi i ricordi, il cielo, un temporale.

Si cristallizza nel gelo del mattino

il vuoto del cuore,

ma il mare è lontano.

L'inverno è troppo freddo

per la primavera che ho dentro.

[Angelica Noemi Grassi]